



SETTORE STORICO



REGISTRO ITALIANO FUORISTRADA STORICI F.I.F.

REGOLAMENTO

Introduzione

La Federazione Nazionale Fuoristrada negli anni ha avvertito la necessità di istituire una sezione che curasse quell'ampia platea costituita dai veicoli a trazione integrale ma contemporaneamente di interesse o valore storico.

A questo fine ha riservato ai proprietari degli stessi una sezione denominata SETTORE STORICO, che si prefigge di incoraggiare la conservazione e l'uso di tali veicoli di interesse storico, sia civili che militari, in quanto sono parte del patrimonio comune della nostra società.

Qualsiasi oggetto storico è testimone di un'epoca e ne individua inequivocabilmente la datazione in base ai suoi contenuti tecnici ed estetici.

A maggior ragione un veicolo storico, per di più a trazione integrale, riflette la capacità industriale di una società riferita al periodo in cui è stato prodotto.

Il SETTORE STORICO quindi vuole rispondere a questa domanda riunendo in un Registro i veicoli ultraventennali 4x4 dotati di riduttore, appartenenti ai propri soci, che si pongono l'obiettivo di tutelare e conservare tutto il patrimonio motoristico a quattro ruote motrici, promovendo la conservazione e il collezionismo degli stessi.

E' nello scopo di questa sezione, fornire tutte le informazioni, gli strumenti e le indicazioni necessarie per far sì di aumentarne il loro valore e mantenere alto il livello qualitativo di automezzi che hanno fatto la storia del fuoristrada.

All'uopo si stileranno diversi elenchi specifici in cui saranno inseriti tutti quei fornitori, selezionati scrupolosamente dalla nostra organizzazione, che potranno fornire consulenze e servizi necessari alla conservazione e/o al restauro dei veicoli (carrozzerie, officine, elettrauto e ricambisti).

Per la divulgazione e promozione della "cultura del restauro" ci avvarremo della collaborazione con le maggiori testate giornalistiche del settore che pubblicheranno periodicamente degli articoli monografici sulle vetture dei soci e bollettini sull'attività del SETTORE STORICO F.I.F..

Infine per concludere saremo presenti alla Fiera 4x4 di Carrara ed ad almeno una delle principali Fiere espositive a livello nazionale, agevolando le tipiche attività di Club come l'organizzazione di manifestazioni mirate al 4x4 storico, incontri, convegni, rievocazioni, raduni e gite.

F.I.F. SETTORE FUORISTRADA STORICI
Strada Vignolese, 1120/40- 41126 Modena
Tel. 0593-51621/Fax. 0593160105
e-mail info@fif4x4.it website www.fif4x4.it
Consigliere Federale SETTORE STORICO Paoli Riccardo
Cell. 335-5259618, e-mail riccardo.paoli@fif4x4.it



SETTORE STORICO

REGISTRO ITALIANO FUORISTRADA STORICI F.I.F.

Questo REGOLAMENTO trae libera ispirazione dalla Carta di Venezia dell'UNESCO (1964) e dalla Carta di Torino FIVA (veicoli storici, 2012), a cui in un secondo momento vorremmo aderire, facendo sue inoltre tutte le indicazioni contenute nello Statuto della Federazione Italiana Fuoristrada.

ARTICOLI

Articolo 1~ SCOPO.

Lo scopo del SETTORE STORICO F.I.F. e di questo Regolamento è quello di conservare e salvaguardare la storia dei veicoli a trazione integrale (dotati di riduttore), la loro tecnica costruttiva, la loro forma e la loro funzione nell'ambito sociale.

Articolo 2~ PRESERVAZIONE E CONSERVAZIONE.

La preservazione, il restauro e qualsiasi processo lavorativo conseguente devono essere intesi a conservare le caratteristiche originali dei veicoli siano esse tecniche, estetiche o di valore specificatamente storico.

E' essenziale e obbligatorio trasmettere i metodi utilizzati, la conoscenza dei materiali e le tecniche costruttive alle generazioni future, in modo da non disperdere le conoscenze e le competenze correlate alla costruzione e all'uso di questi mezzi.

Articolo 3~ CURA E UTILIZZO.

La cura continua è necessaria e fondamentale per la sopravvivenza dei veicoli storici e il loro uso, pur se necessariamente regolamentato nel tempo e nell'impiego, è determinante per la loro conservazione; solo in questo modo si può trasmettere alle generazioni future la conoscenza indispensabile per mantenerli e capirne pienamente la funzione.

E' quindi oltremodo auspicabile il loro utilizzo, precisando però che non dovrebbero essere modificati più del necessario pur di percorrere questo fine.

Modifiche inevitabili non devono tassativamente interferire con la sostanza storica, alterandone l'ingegneria e le caratteristiche costruttive originali in genere.

Articolo 4~ PROCESSI LAVORATIVI.

La preservazione e il restauro possono rendere necessari degli interventi lavorativi di diversa entità o grado.

Preservazione: significa la cura e la prevenzione al deterioramento e/o dal danneggiamento, grazie alle quali è possibile salvaguardarne le condizioni presenti e la qualità individuale e storica del veicolo.

Conservazione: include qualsiasi intervento utile a rendere sicuro e a stabilizzare il veicolo e non ne alteri la sostanza storica, le componenti e i materiali con cui è stato originariamente costruito.

L'intervento conservativo non metterà in alcun modo a repentaglio il valore documentale storico o materiale dell'oggetto.

Il fine è volto esclusivamente a prevenire o a ritardare l'inevitabile deterioramento dovuto al passare del tempo. Tali contromisure non devono essere visibili superficialmente.

F.I.F. SETTORE FUORISTRADA STORICI
Strada Vignolese, 1120/40- 41126 Modena
Tel. 0593-51621/Fax. 0593160105
e-mail info@fif4x4.it website www.fif4x4.it
Consigliere Federale SETTORE STORICO Paoli Riccardo
Cell. 335-5259618, e-mail riccardo.paoli@fif4x4.it



SETTORE STORICO

REGISTRO ITALIANO FUORISTRADA STORICI F.I.F.

Restauro: è quel processo che si rende necessario quando il veicolo mostra delle parti da sostituire o addirittura mancanti; in sostanza si opera per rendere visibile uno stato antecedente alla condizione del mezzo e si spinge oltre il concetto di conservazione.

Le aree restaurate devono fondersi “discretamente” con altre conservate restando tuttavia distinguibili ad un’osservazione più approfondita.

Riparazione: indica l’adattamento, il rinnovamento o la sostituzione di componenti esistenti o mancanti.

La riparazione rende un veicolo nuovamente operativo ed eventualmente può, per cause di forza maggiore, non tenere in conto la sostanza autentica che appartiene al veicolo.

Quindi la preservazione, la conservazione e il restauro costituiscono dei processi di “recupero” speciali, volti a preservare e a mostrare il valore ingegneristico, estetico, funzionale, sociale e conseguentemente storico di un veicolo in senso generico.

Tali procedimenti devono basarsi sul rispetto della entità storica individuale sulle informazioni e le caratteristiche tecniche riportate sui documenti autentici e originali.

Articolo 5- STORIA.

Un veicolo può, nell’arco della sua storia individuale, subire modifiche al suo stato originale di costruzione e quindi queste vanno a costituire una testimonianza della sua “vita operativa” e devono essere preservate in quanto tali.

Conseguentemente non è necessario restaurare un veicolo storico per riportarlo al suo aspetto e alle sue caratteristiche tecniche della data di costruzione.

Un restauro che riporti alla condizione di un certo periodo deve essere intrapreso solo in seguito ad un attento esame delle testimonianze storiche e ad una pianificazione meticolosa.

Tutti i componenti, le parti e i materiali utilizzati nei procedimenti di restauro devono essere facilmente riconoscibili e se ne consiglia una marcatura semplice e permanente in modo da distinguerli dalle parti originali.

Articolo 6- RESTITUZIONE TECNICA.

In un recupero, inteso in senso generico, si deve dar la precedenza all’utilizzo di materiali e tecniche di lavoro storicamente riferiti alla datazione del mezzo a meno che non possano più venire impiegati per ragioni di sicurezza nell’esecuzione, mancanza di reperibilità o divieti legislativi.

Potrebbe sussistere che i materiali tradizionali risultassero non più adeguati per le ragioni sopracitate e quindi che si concretizzi l’eventualità di dover ricorrere a tecniche più moderne per l’impiego di quelli in commercio, in questo caso si deve adottare l’avvertenza di usarne di comprovata qualità e certificazione di idoneità.

Articolo 7- CORRISPONDENZA STORICA.

Come peraltro già riportato negli articoli precedenti, qualsiasi modifica resasi necessaria al di fuori del suo periodo d’uso ordinario deve essere integrata in modo discreto e rispettare la struttura e l’aspetto originale. Tali modifiche devono essere visibili e possibilmente reversibili.

Si raccomanda la conservazione e la catalogazione di ogni parte doverosamente sostituita, per consentire un suo eventuale riutilizzo e testimonianza reale della sua esistenza e dell’impiego in origine.

F.I.F. SETTORE FUORISTRADA STORICI
Strada Vignolese, 1120/40- 41126 Modena
Tel. 0593-51621/Fax. 0593160105
e-mail info@fif4x4.it website www.fif4x4.it
Consigliere Federale SETTORE STORICO Paoli Riccardo
Cell. 335-5259618, e-mail riccardo.paoli@fif4x4.it



SETTORE STORICO



REGISTRO ITALIANO FUORISTRADA STORICI F.I.F.

Articolo 8- DOCUMENTAZIONE E CATALOGAZIONE.

Qualsiasi lavoro di restauro deve essere documentato in ogni sua fase e dovrebbe costituire materiale necessario e complementare da inserire nella pratica al seguito di ogni veicolo.

Articolo 9- ARCHIVIAZIONE.

Tutti i documenti prodotti durante le fasi del restauro devono essere archiviati in pratiche individuali per ogni veicolo e devono essere conservati sia dal proprietario che dall'organizzazione del SETTORE STORICO.

Per praticità e velocità di consultazione, a questo fine se ne consiglia una archiviazione utilizzando il formato digitale PDF.

Articolo 10- DOCUMENTAZIONE E CATALOGAZIONE.

Qualsiasi lavoro di restauro deve essere documentato in ogni sua fase e dovrebbe costituire materiale necessario e complementare da inserire nella pratica al seguito di ogni veicolo.

Articolo 11- SUDDIVISIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA.

Il Responsabile Nazionale della Federazione Italiana Fuoristrada ha competenza su tutto il territorio nazionale, può normare e redigere direttive e ne risponde direttamente al Consiglio Federale della F.I.F.; si avvale della collaborazione di quattro responsabili territoriali suddivisi per macro aree di sua nomina.

Le macro aree sono così individuate:

- AREA NORD, comprendente le regioni, Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino A.A. Friuli V.G., Emilia Romagna.
- AREA CENTRO, comprendente le regioni Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna.
- AREA SUD, comprendente le regioni, Campagna, Basilicata, Puglia, Calabria.
- SICILIA.

Ogni Responsabile di Macro Area ha l'opportunità di formare una squadra di sua fiducia illimitata nel numero e nelle competenze che lo dovrà coadiuvare nel lavoro necessario allo evasione delle pratiche di iscrizione al SETTORE STORICO e nella costituzione delle Commissioni di Perizia.

Il Responsabile di Macro Area risponde al Responsabile Nazionale di ogni sua attività.

Articolo 12- COMMISSIONI DI PERIZIA.

Sono costituite dal Responsabile di Macro Area competente, sentito il Responsabile Nazionale e hanno l'incarico di formulare, a richiesta, Perizie tecniche sui veicoli dei soci-proprietari.

Saranno divise per Case Costruttrici (Jeep, Toyota, Mitsubishi, Nissan ecc.)

Articolo 13- CATEGORIE DEI VEICOLI, REGISTRI E ALBI.

Sono istituite due categorie di veicoli e loro Albi:

- A) REGISTRO DI INTERESSE STORICO. Veicoli con età compresa tra i venti (20) anni dalla data di costruzione e fino ai trenta (30) dalla stessa.
- B) REGISTRO STORICO. Veicoli ultratrentennali.
- C) REGISTRO STORICO PERIZIATO. Veicoli ultratrentennali con Perizia Certificatrice di conformità assoluta all'originale.

Sono a richiesta dei soci-proprietari.

F.I.F. SETTORE FUORISTRADA STORICI
Strada Vignolese, 1120/40- 41126 Modena
Tel. 0593-51621/Fax. 0593160105
e-mail info@fif4x4.it website www.fif4x4.it
Consigliere Federale SETTORE STORICO Paoli Riccardo
Cell. 335-5259618, e-mail riccardo.paoli@fif4x4.it



SETTORE STORICO

REGISTRO ITALIANO FUORISTRADA STORICI F.I.F.

- D) Su espressa richiesta di una casa costruttrice si dà la possibilità di costituire degli Albi Monomarca con eguali caratteristiche degli Albi generici.
E' chiaro che l'istituzione di questi albi non consentirà nessuna deroga comportamentale e operativa alla comune attività del SETTORE STORICO perchè le regole devono essere e resteranno eguali per tutti i soci.

Articolo 14- DURATA DELLE CERTIFICAZIONI.

L'iscrizione ad uno degli albi sopracitati avrà la durata di 2 anni, alla scadenza dei quali il veicolo dovrà essere sottoposto nuovamente alla pratica di iscrizione chiamata d'ora in poi di REVISIONE D'ISCRIZIONE. Questo con il fine di confermare o meno lo status del veicolo.

Articolo 15- DOCUMENTAZIONE E PROCEDURE D'ISCRIZIONE.

Per ottenere l'iscrizione al SETTORE STORICO FIF è necessario completare la seguente procedura:

- 1) Iscrivere ad un Club affiliato alla Federazione Italiana Fuoristrada.
- 2) Iscrivere alla Sezione Storica del Club scelto, compilando i moduli relativi ed allegando le foto richieste, copia del Libretto di Circolazione, Attestato di Proprietà, Documento d'Identità e tessera FIF valevole nell'anno corrente.
- 3) **Pagamento di 20€ con bonifico bancario alla F.I.F. con causale "ISCRIZIONE SETTORE STORICO", IBAN IT67J053876669000001298344 (Esibire ricevuta).**
- 4) Inoltrare tutti i documenti richiesti al Responsabile della Macro-area di riferimento, che assegnerà la corretta categoria di appartenenza e numero progressivo, li visiterà e li ritornerà al socio per poter accedere eventualmente alla Convenzione Assicurativa AXA/FIF Settore Storico. Successivamente verrà inviato al proprietario un Attestato d'Iscrizione firmato dal Responsabile Nazionale e un adesivo del RIFS 4x4.
- 5) A questo punto si è a tutti gli effetti facenti parte del SETTORE STORICO F.I.F. e si potrà partecipare a tutte le iniziative e accedere a tutte le agevolazioni studiate appositamente.

Articolo 16- AGGIORNAMENTI.

Questo regolamento potrà subire aggiornamenti e revisioni dovuti all'avvento di normative Nazionali e Internazionali a cui vuol fare riferimento, nonchè alla scoperta di nuove tecniche di conservazione e restauro che il progresso tecnologico ci potrà mettere a disposizione.

L'organizzazione si curerà di avvertire celermente tutti i soci iscritti al SETTORE STORICO della FEDERAZIONE ITALIANA FUORISTRADA.

Articolo 17- MARCHE E MODELLI SPECIALI.

Dopo riflessioni e confronti tecnici e vista le numerose richieste pervenute si è ritenuto opportuno creare degli elenchi dedicati a marche o modelli che, pur non avendo le caratteristiche complete per poter essere considerati veicoli a trazione integrale, sono sempre stati considerati nell'immaginario collettivo dei "veri fuoristrada" e hanno fatto la storia del "fuoristradismo" nazionale e mondiale.

Le vetture inserite in questi elenchi sono:

- VW Pescaccia;
- DKW/AUTO UNION Munga, F91/4 (riduttore a due velocità);
- FIAT Panda 4x4, 1° serie (Disegno Giugiaro);
- CITROEN Mehari, 2CV.

F.I.F. SETTORE FUORISTRADA STORICI
Strada Vignolese, 1120/40- 41126 Modena
Tel. 0593-51621/Fax. 0593160105
e-mail info@fif4x4.it website www.fif4x4.it
Consigliere Federale SETTORE STORICO Paoli Riccardo
Cell. 335-5259618, e-mail riccardo.paoli@fif4x4.it